

Rapporto

numero

6969 R

data

20 gennaio 2015

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sulla mozione 11 marzo 2014 presentata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulla sezione della logistica (CPIL) "Modifica del Regolamento sulle deleghe di competenza decisionali"

(v. messaggio 19 agosto 2014 n. 6969)

INDICE

1. LE RICHIESTE DELLA MOZIONE 1
2. IL RAPPORTO E LE CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI STATO.....2
3. LE CONSIDERAZIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE
FINANZE3
4. LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE.4

* * * * *

1. LE RICHIESTE DELLA MOZIONE

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL) chiede con la mozione "**Modifica del Regolamento sulle deleghe di competenza decisionali**" al Consiglio di Stato di valutare, alla luce delle esperienze raccolte nella sua indagine, l'opportunità di aumentare i limiti delle deleghe di competenza attribuite alla Sezione della logistica e ai suoi funzionari, soprattutto per i settori della costruzione e della manutenzione. Lo scopo è di accrescere il potere decisionale - e, nel contempo, l'importanza - dei Capi progetto e semplificare l'azione dei tecnici di manutenzione.

A migliore fondamento della proposta, CPIL fa esplicito riferimento nella mozione ad uno stralcio del proprio *Rapporto* dell'8 ottobre 2013: «*è veramente e sempre utile istituire delle frontiere invalicabili in termini finanziari, per poter assumere determinate decisioni? Oppure non sarebbe meglio lasciare un po' più di spazio di manovra, però accompagnato da verbalizzazioni puntuali circa le decisioni prese che permettano poi, a posteriori, di ricostruire la situazione?*» (pag. 121).

CPIL, nella mozione indica possibili nuovi limiti, applicando la propria proposta ad una suddivisione invariata degli oggetti, come prevista attualmente dall'allegato al Regolamento sulle deleghe di competenze decisionali, del 24 agosto 1994 (RL 2.4.1.8):

Atto No.	Oggetto	Competenza originaria	Delega a	Proposta CPIL
L 2.5.1.1	aggiudicazione di lavori e forniture nell'ambito della costruzione	CdS	<ul style="list-style-type: none"> • fino a fr. 5000.- SL/Direttori di cantiere • fino a fr. 10 000.- SL/Area di costruzione/ capi progetto • fino a fr. 30 000.- SL • fino a fr. 50 000.- DR 	<ul style="list-style-type: none"> • fino a fr. 10 000.- SL/Direttori di cantiere • fino a fr. 30 000.- SL/Area di costruzione/ capi progetto • fino a fr. 50 000.- SL • fino a fr. 100 000.- DR
L 2.5.1.1	aggiudicazione di lavori e forniture per servizi ausiliari (pulizia, traslochi,...)	CdS	<ul style="list-style-type: none"> • fino a fr. 5000.- SL/Servizio • fino a fr. 10 000.- SL/Area di gestione • fino a fr. 30 000.- SL • fino a fr. 50 000.- DR 	Invariato
L 2.5.1.1	aggiudicazione mandati di prestazione per progettazione	CdS	<ul style="list-style-type: none"> • fino a fr. 10 000.- SL/Area di program./ capi progetto • fino a fr. 30 000.- SL • fino a fr. 50 000.- DR 	Invariato
L 2.5.1.1	assegnazione a ditte deliberatarie dei lotti di manutenzione ordinaria	CdS	<ul style="list-style-type: none"> • fino a fr. 5000.- SL/Tecnici di settore • fino a fr. 10 000.- SL/Area tecnica • fino a fr. 50 000.- SL • fino a fr. 200 000.- DR 	<ul style="list-style-type: none"> • fino a fr. 10 000.- SL/Tecnici di settore • fino a fr. 30 000.- SL/Area tecnica • fino a fr. 50 000.- SL • fino a fr. 200 000.- DR

2. IL RAPPORTO E LE CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, nel suo rapporto del 19 agosto 2014, ritiene che le richieste della mozione possano essere sintetizzate come segue:

- richiesta al Governo di valutare delle modifiche al regolamento sulle deleghe di competenze decisionali nell'intento di *favorire da un lato una maggiore responsabilizzazione dei funzionari della Sezione della logistica*, in particolare per quanto riguarda i settori della costruzione e della manutenzione, e dall'altro di *generare una migliore flessibilità nell'ambito dell'attribuzione delle commesse pubbliche*;
- richiesta, in modo concreto, al Governo di valutare la possibilità di *aumentare la delega di competenza decisionale a tutti i livelli gerarchici* della Sezione logistica nell'ambito della costruzione e della manutenzione degli stabili.
- limitatamente ai settori della costruzione e della manutenzione, le seguenti *estensioni* delle deleghe di competenza decisionali:
 1. da 5'000 a 10'000 franchi per i direttori di cantiere e per i tecnici di settore;
 2. da 10'000 a 30'000 franchi per i capi progetto e per i capi area costruzione e manutenzione;
 3. da 30'000 a 50'000 franchi per il caposezione;
 4. da 50'000 a 100'000 franchi per il direttore di divisione.

Il Consiglio di Stato *condivide* l'idea secondo cui aumentare i valori della delega di competenze decisionale permette ai singoli responsabili di progetto di essere più reattivi alle esigenze dello stesso. *Sostiene quindi di principio la proposta della CPIL* volta a rivedere il regolamento che stabilisce tali deleghe.

Considera, però e dati alla mano, che vi siano anche altri aspetti da valutare e che meritano attenzione nel decidere il livello di delega corretto da assegnare ai vari collaboratori della sezione della logistica. Per questa ragione, pur condividendo lo spirito della proposta concreta della CPIL, ritiene di dover proporre un'altra soluzione, con una differenziazione diversa (ritiene che "che il tema vada contestualizzato").

Tenuto conto delle riflessioni espresse nel rapporto governativo - contestualizzazione dei limiti di delega rispetto al numero e al valore effettivo dei mandati diretti, differenziazione delle deleghe tra capiarea e capi progetto e parità di competenze e di deleghe all'interno delle varie aree della sezione della logistica -, il Consiglio di Stato, pur cogliendo lo spirito della mozione, ma *declinando diversamente la proposta*, propone di elevare alcune deleghe di competenze decisionale, applicandole tuttavia su tutte le tipologie di commesse gestite dalla SL. Sopprime di fatto le differenziazioni tra i vari tipi di aggiudicazione oggi previsti nel regolamento sulle deleghe ("*aggiudicazione di lavori e forniture nell'ambito della costruzione*", "*aggiudicazione di lavori e forniture per servizi ausiliari*", "*aggiudicazione mandati di prestazione per progettazione*", "*assegnazione a ditte deliberatarie dei lotti di manutenzione ordinaria*"), differenziazione che l'ipotesi di modifica formulata dalla CPIL lascerebbe invariata, adottando la seguente regola:

Oggetto:

aggiudicazione di appalti pubblici (commesse edili, forniture e servizi) e firma dei relativi contratti.

Delega a:

- | | |
|--|---------------------|
| - Servizi, pianificatori, programmatori, tecnici di settore, Direttori di cantiere | fino a fr. 5'000.- |
| - Capoprogetto e Capi centro di manutenzione | fino a fr. 10'000.- |
| - Aree | fino a fr. 20'000.- |
| - Sezione | fino a fr. 30'000.- |
| - Divisione | fino a fr. 50'000.- |

3. LE CONSIDERAZIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE

La Commissione prende atto con soddisfazione che il Consiglio di Stato sostiene di principio la proposta di CPIL di aumentare i valori della delega di competenze decisionale. Condivide pure le riflessioni del Governo sull'opportunità di sopprimere le differenziazioni tra i vari tipi di aggiudicazione oggi previste nel regolamento sulle deleghe e di tenere conto delle diversità di ruolo e di responsabilità esistenti tra Capoprogetto e Capoparea, anche alla luce della nuova organizzazione della Sezione della logistica proposta da CPIL e voluta dal Consiglio di Stato.

Ritiene, però, che i valori della delega debbano essere quelli proposti da CPIL, completati rispettivamente adattati alla nuova regola preconizzata dall'Esecutivo. Non ritiene condivisibili le obiezioni sollevate a tale proposito dal Governo. In particolare, non considera problematica - ma anzi qualificante - l'assegnazione della responsabilità totale

degli incarichi diretti ai collaboratori senza un filtro del Caposezione, anche per importi vicini al limite soglia della LCPubb (in particolare per gli artigiani che hanno proprio un limite soglia di 30'000 franchi, come ricorda giustamente il Governo). La Commissione ritiene che l'emanazione di opportune Direttive, verbalizzazioni puntuali circa le decisioni prese e l'effettuazioni di regolari controlli a posteriori potranno limitare al minimo eventuali errori, affidando al Caposezione un opportuno compito di sorveglianza sui mandati di entità rilevante.

4. LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE

La Commissione prende atto con soddisfazione che il Consiglio di Stato sostiene di principio la proposta contenuta nella mozione, pur modulandola in modo diverso.

Chiede che, sopresse le differenziazioni tra i vari tipi di aggiudicazione oggi previste, l'allegato al Regolamento sulle deleghe di competenze decisionali, del 24 agosto 1994 (RL 2.4.1.8), venga modificato come segue:

Oggetto:

aggiudicazione di appalti pubblici (commesse edili, forniture e servizi) e firma dei relativi contratti.

Delega a:

- | | |
|--|----------------------|
| - Servizi, pianificatori, programmatori, tecnici di settore, Direttori di cantiere | fino a fr. 10'000.- |
| - Capoprogetto e Capi centro di manutenzione | fino a fr. 20'000.- |
| - Aree | fino a fr. 30'000.- |
| - Sezione | fino a fr. 50'000.- |
| - Divisione | fino a fr. 100'000.- |

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad approvare la mozione, con le modifiche indicate, aderendo alle indicazioni contenute nel presente rapporto.

Per la Commissione gestione e finanze:

Carlo Luigi Caimi, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Bignasca A. - Brivio -
Caverzasio - Chiesa - Dadò - Garobbio - Gianora -
Guerra - Guidicelli - Kandemir Bordoli - Lurati S. -
Solcà - Vitta